



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR**
Servizio Transizione energetica e sviluppo sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1059 DEL 05/02/2026

OGGETTO: Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D. Lgs. 152/2006 ed art. 9 comma 2 l.r.12/2010 relativa alla proposta di modifica del Programma Regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 concernente misure per sostenere la priorità Housing nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DPR 357/97 sulla valutazione di Incidenza per piani e programma che interessano i siti della Rete Natura 2000.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione

dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

Premesso che:

- sotto il profilo della sostenibilità ambientale il PR FESR 2021 – 2027 è stato sottoposto a VAS. L'Autorità Ambientale regionale competente ai fini della VAS, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, con D.D. n. 10504 del 14.10.2022, ha espresso attraverso il proprio parere motivato, una valutazione ambientale favorevole comprensiva degli esiti della Valutazione di Incidenza.

Successivamente il PR FESR UMBRIA 2021 – 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8818 *final* del 28.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia.

A seguito dell'entrata in vigore il 1° marzo 2024 del Regolamento (UE) 2024/795, che istituisce una “Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa” (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti, si è reso necessario avviare una **prima riprogrammazione** del PR-FESR.

Con DGR n. 723 del 24.07.2024 la Giunta regionale ha aderito alla Proposta di Riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la Piattaforma europea delle tecnologie strategiche (STEP).

La proposta è stata oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi positivamente con D.D. n. 9058 del 22/08/2024.

Considerato che con prot n. 0250623 del 22/12/2025 il *Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR*, ha comunicato l'avvio dell'iter per una **nuova riprogrammazione** di cui alla DGR n. 1323 del 19/12/2025 relativa alla modifica per l'adesione alle misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio (MTR) di cui al Regolamento (UE) 2025/1914 con l'introduzione della Priorità 9 dedicata al “Sostegno all'Housing sociale e sostenibile”.

Successivamente con prot. n. 0015902 del 27/01/2026 ad integrazione della richiamata proposta di modifica e a seguito dell'intesa sancita il 29/12/2025 in conferenza Stato Regioni veniva approvata con DGR n. 26 del 21/01/2026 la proposta “*Concernente misure per sostenere la priorità Housing nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei programmi regionali della politica di coesione europea.*”

Con la stessa comunicazione il Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR ha chiesto al Servizio Transizione energetica e Sviluppo sostenibile, quale “Autorità competente ai fini della VAS”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 9, della l.r. 12/2010 della proposta presentata

Rilevato che:

Il 18 settembre 2025, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato i nuovi regolamenti sulla revisione di medio termine, che introducono una revisione sostanziale delle priorità della politica di coesione, anticipando alcune linee di riforma in vista del prossimo ciclo di programmazione 2028-2034.

Il pacchetto del riesame intermedio (mid-term review) previsto per il 2025 derivante dal quadro giuridico della politica di coesione (art. 18 del Regolamento 2021/1060) comprende, tra gli altri, il Regolamento (Ue) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (Ue) 2021/1058 e (Ue) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

I nuovi ambiti strategici per i quali è possibile reindirizzare le risorse dei Fondi per la coesione nell'ambito della revisione di medio termine dei Programmi sono cinque: Difesa e sicurezza; Abitazioni a prezzi accessibili; Accesso all'acqua, Gestione sostenibile e resiliente dell'acqua; Transizione energetica; Competitività.

La Giunta regionale con la DGR n. 1323 del 19/12/2025, ha quindi **aderito al Regolamento 2025/1914 MTR (art. 7 bis paragrafo 11) introducendo la Priorità 9 dedicata all’Affordable and Sustainable Housing con risorse pari a euro 10.325.250** con un nuovo **obiettivo specifico 2.11 di “promuovere l’accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili”**, al quale sarà associata l’azione: **2.11.1 Riabilitare i quartieri di edilizia residenziale pubblica in chiave sociale e sostenibile**

L’importo assegnato è di € 20.000.000,00, risorse che derivano, come quota parte delle risorse attualmente destinate alla Priorità 3 (mobilità urbana sostenibile), nell’ambito dell’azione 2.8.1 Mobilità dolce, per la parte a regia regionale, in quanto ancora non programmate e dalle azioni della Priorità 2, azione 2.1.1 efficienza energetica e 2.2.1 FER destinate alle imprese, poiché le risorse non sono state ancora programmate.

Rilevato inoltre che l’azione è volta a sostenere l’housing sociale e sostenibile secondo un approccio integrato che unisce l’obiettivo di fornire alloggi accessibili a fasce determinate sociali da sostenere (dimensione sociale) con l’impegno a realizzare e gestire immobili nel rispetto dell’ambiente e dei principi di sostenibilità (dimensione sostenibile).

Le attività e interventi da realizzare sono mirati all’ampliamento e al miglioramento dell’offerta abitativa. In particolare, i progetti di **housing sociale**:

- si rivolgono alla fascia di popolazione che non ha i requisiti per accedere o mantenere alloggi in edilizia residenziale pubblica (ERP) e, al contempo, non riesce a rispondere ai propri bisogni abitativi nel mercato immobiliare privato.
- integrano l’aspetto dell’accessibilità economica all’attenzione agli impatti ambientali, proponendo abitazioni efficienti da un punto di vista energetico.
- completa la cornice degli interventi, la possibilità di predisporre aree verdi condivise.

Gli interventi prevedono dunque una progettazione che integra diverse dimensioni: economico-finanziaria, gestionale, sociale, architettonica e ambientale, con l’obiettivo di fornire soluzioni abitative sostenibili nel lungo periodo.

Gli interventi principali mirano a creare abitazioni di qualità, economicamente convenienti, socialmente inclusive ed ecologicamente responsabili.

Gli interventi riguarderanno:

- Ristrutturazione di unità abitative esistenti, con attenzione al miglioramento dell’efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti, in linea con la Direttiva sulla prestazione energetica degli edifici.
- Ristrutturazione di edifici non residenziali da convertire in alloggi residenziali sociali con attenzione al miglioramento dell’efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti, in linea con la Direttiva sulla prestazione energetica degli edifici.
- Costruzione di nuove unità abitative ad alta efficienza energetica, a partire da materiali sostenibili e fonti rinnovabili, considerando, laddove possibile, gli obiettivi del NEB (Nuovo Bauhaus Europeo).
- Realizzazione di aree verdi e spazi comuni accessibili a tutti i residenti (ammessi come costi accessori dei progetti residenziali).

Vista la D.G.R. n. 26 del 21/01/2026 con la quale è stata approvata la proposta di Riprogrammazione del PR FESR 2021-2027.

Atteso quindi che ai fini della verifica di assoggettabilità della variante in oggetto si applica l’art. 9 comma 2 della L.R. n. 12 del 16/02/2010, relativo alla procedura di assoggettabilità semplificata.

Atteso inoltre che ai sensi dell’art. 12 c.3 del D. Lgs. 152/06, sulla base degli elementi di cui all’Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all’articolo 12* – si evidenzia che:

- la riprogrammazione non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla riprogrammazione;

- la riprogrammazione non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
 - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
 - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Si rileva che l'introduzione dei suddetti interventi ricade nell'ambito dell'obiettivo Strategico OS2 del programma PR FESR già valutato nell'ambito del processo di VAS e anche se sono rappresentati elementi non in precedenza valutati e per i quali si è posta la necessità di una valutazione specifica, alla luce degli aspetti ambientali che sono coinvolti nell'ambito del nuovo obiettivo introdotto ed in particolare, la sostenibilità ambientale legata all'innovazione tecnologica che riguarderà:

- Efficienza energetica:
 - isolamento termico, impianti a basso consumo, fonti rinnovabili come il fotovoltaico, sistemi di ventilazione meccanica controllata).
- Materiali:
 - utilizzo di materiali a basso impatto ambientale e riciclati (materiali ecologici e design circolare).
- Gestione delle risorse:
 - sistemi per la raccolta delle acque piovane, la gestione dei rifiuti e la riduzione del consumo idrico.
- Mobilità sostenibile:
 - predisposizione per la ricarica di veicoli elettrici, parcheggi per biciclette e la vicinanza ai mezzi pubblici per scoraggiare l'uso dell'auto privata.
- Certificazioni:
 - sono previste certificazioni per la classe energetica A4, protocolli come LEED o BREEAM - protocolli internazionali di certificazione per l'edilizia sostenibile che valutano gli edifici in base a criteri come efficienza energetica, impatto ambientale e benessere degli occupanti.

Si può affermare che la riduzione dell'impatto ecologico degli edifici e la promozione dell'uso efficiente delle risorse migliorano e comunque non cambiano il quadro di sostenibilità ambientale, non si producono modifiche sostanziali dal punto di vista ambientale al parere motivato già espresso durante il processo di VAS, ovvero che la riprogrammazione interviene positivamente nel perseguimento della sostenibilità ambientale del sistema regionale.

Considerato che:

- non si determinano variazioni del quadro di sostenibilità ambientale declinato per il PR FESR né variazioni rispetto ai target attesi rispetto alle componenti ambientali interessate dagli effetti del Programma.
- la Riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 non determina modificazioni significative del quadro di sostenibilità ambientale già declinato nel Rapporto ambientale in base al quale il Programma è stato sottoposto a processo di VAS, ricevendo un Parere motivato favorevole.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di modifica del Programma Regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 concernente misure per sostenere la priorità Housing nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR).
2. Di trasmettere il presente atto al Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR.
3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
4. L'atto è immediatamente efficace.
 - 1.
 2. L'atto è immediatamente efficace

Perugia lì 05/02/2026

L'Istruttore
- Gina Elisabetta Diotallevi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/02/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Giovanni Roccatelli
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 05/02/2026

Il Dirigente
- Sabrina Scarabattoli
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2